

I Progetti sono inseriti nel curriculum scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Criteri di selezione.

I progetti saranno autorizzati e finanziati con il seguente ordine di priorità:

- Progetti che coinvolgono più classi e più docenti.
- Progetti finanziati dalla Regione, dal Comune o dall'Unione Europea.
- Progetti realizzati in rete con altre scuole.
- Progetti già realizzati nel passato.

Anche nel caso di questa tipologia di progetti dovranno essere indicati:

- a. I bisogni formativi degli alunni.
- b. Le azioni che si intendono intraprendere.

Nel nostro Istituto sono presenti le seguenti aree progettuali:

1. Area delle Educazioni in particolare il progetto per lo “Sviluppo delle Competenze Chiave Europee”.

Educazione alla cittadinanza: la scuola intende valorizzare il pluralismo culturale e utilizzarlo per formare i futuri cittadini/e europei/e e del mondo. Si tratta di un obiettivo trasversale che costituisce una sorta di sfondo integratore dell'azione educativa. La particolare attenzione che le scuole dell'Istituto rivolgono a questo aspetto si concretizza in proposte educative volte a favorire lo sviluppo dell'identità personale all'interno di interazioni sociali fondate sulla partecipazione e sul rispetto del contributo di tutti. La scuola, inoltre, e oggi in particolar modo, è chiamata a formare persone, che siano anche cittadini, sempre più colti, dotati di spirito critico, altamente formati sul piano cognitivo, culturale, emozionale e relazionale, in modo che siano in grado di affrontare la complessità della nostra epoca e le nuove problematiche e dimensioni legate ai temi etici, politici, culturali, sociali.

Il curriculum verticale di Educazione alla Convivenza civile e alla Costituzione comprende, oltre ai percorsi per avviare all'educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività, percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità. Particolare rilevanza verrà data al tema del rispetto delle regole e all'attuazione di un percorso unitario per il conseguimento di comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita.

La scuola promuove un'“educazione alla cittadinanza” non come “disciplina”, ma come trasmissione di un modo di essere, come insieme di conoscenze, di valori e di emozioni che sono costitutive del fare scuola e, per questo, tale “educazione” impegna tutti i momenti della vita scolastica. La cittadinanza, infatti, è un concetto e un valore che appartiene a tutti gli uomini e attraverso cui si esprime l'umanità di tutti.

I vari percorsi si propongono di sviluppare nell'alunno:

- a. una positiva coscienza di sé e il rispetto dell'altro
- b. di favorire la costruzione di atteggiamenti e comportamenti di legalità
- c. di stimolare la conoscenza degli attuali problemi sociali
- d. di promuovere la formazione di una coscienza civile e democratica.

Educazione alla salute: L'educazione alla salute, che prende in esame varie tematiche relative al conseguimento del benessere psico-fisico della persona, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a. conoscere i bisogni psico-fisici dell'organismo per mantenersi in salute
- b. stimolare atteggiamenti e comportamenti volti all'acquisizione di un corretto regime alimentare e stile di vita
- c. conoscere la pericolosità di varie forme di dipendenza (alcool, tabacco, droghe, ecc.)
- d. conoscere le motivazioni che portano i ragazzi alle dipendenze, offrendo loro possibili soluzioni per poterle evitare.

Educazione alimentare: L'educazione alimentare assume il significato sia dello star bene con sé sia dello scoprire come le varie culture si esprimono anche attraverso le 'cucine'. La 'tavola' costituisce una metafora antropologica in grado di interpretare le culture locali e globali. Il cibo si carica di altri significati anche di ordine affettivo, emotivo e psicosociale soprattutto quando gli alunni contribuiscono alla sua produzione (orto). In tal modo l'educazione alimentare rientra a pieno titolo nel quadro formativo dell'educazione alla salute secondo l'accezione dell'O.M.S.. Il rilievo sociale assunto da alcune patologie connesse con l'alimentazione esige che si promuova una maggior consapevolezza dei giovani nei confronti di errati comportamenti alimentari, attraverso percorsi pluridisciplinari che consentano di riscoprire il piacere del cibo buono e sano in una dimensione di serenità psicologica.

Educazione all'affettività: i progetti sono finalizzati ad acquisire una corretta conoscenza di sé e del proprio corpo al fine di promuovere un idoneo sviluppo psico-affettivo e psico-fisico. I percorsi si propongono, inoltre, l'acquisizione di adeguate competenze comunicativo-relazionali finalizzate alla creazione di positivi ambienti di studio, di lavoro e, in generale, di vita. Gli alunni saranno, inoltre, guidati all'apprendimento di un pensiero volto verso la risoluzione dei conflitti, il rispetto e la valorizzazione dei potenziali di ciascuno. Il percorso alla scuola secondaria dovrà consentire agli alunni di acquisire quelle capacità emozionali e relazionali di base che permettano loro di inserirsi in maniera positiva in tutti i contesti sociali. Infatti saper individuare, gestire e modulare le proprie emozioni costituisce un'importante fattore di protezione contro lo sviluppo del disagio e delle dipendenze patologiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla conoscenza e alla discussione delle varie tematiche e problematiche connesse con la sessualità e le difficoltà legate al passaggio dalla pubertà all'età adulta.

Educazione alla sicurezza: il rispetto della legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008), predisporre gli atti e i regolamenti relativi, cura la formazione di tutti i docenti (in particolare dei preposti alla sicurezza e dei referenti) e organizza prove periodiche di evacuazione dei plessi. Si propone di:

- a. sensibilizzare anche gli alunni al messaggio culturale della sicurezza
- b. promuovere e diffondere una coscienza volta alla protezione civile
- c. assumere comportamenti di solidarietà come responsabilità nei confronti di sé e degli altri
- d. conoscere le situazioni di rischio per meglio fronteggiarle
- e. conoscere e applicare le modalità di evacuazione di un edificio
- f. individuare le istituzioni e gli enti preposti ai servizi di sicurezza.

Educazione stradale: i progetti si propongono di contribuire alla formazione di una coscienza etico-sociale attraverso la divulgazione di nozioni indispensabili per un corretto comportamento sulla strada.

Educazione ambientale: i diversi percorsi propongono la diffusione di una "mentalità ecologica": una mentalità capace di vedere l'ambiente come un sistema di relazioni, ovvero un prodotto dell'interazione tra fattori e processi di trasformazione che coinvolgono la Natura e l'Uomo, una mentalità dinamica in grado di partecipare e di assumere atteggiamenti sempre più responsabili verso l'ambiente e le generazioni future che dovranno poter fruire di adeguate risorse. Partendo dalla scuola, si vuole arrivare ai cittadini e alle istituzioni che vivono all'esterno di essa.

2. Area dei linguaggi non verbali. In considerazione della crescente importanza dei linguaggi nella società contemporanea si intende sviluppare quest'area al fine di fornire agli alunni competenze che li mettano nelle condizioni di essere partecipi protagonisti nella fruizione e nella produzione dei linguaggi, superando la mera visione consumistica, per sviluppare un'autentica e consapevole capacità critica.

Educazione musicale: la musica entra a pieno titolo nell'orizzonte didattico della scuola non solo perché è un mezzo espressivo (da intendersi in un'ottica di universalità e, quindi, di interculturalità), ma anche perché è un'attività "globale" che investe e qualifica tutto il modo di essere bambino.

Nello specifico i diversi percorsi intendono far prendere coscienza al bambino delle proprie capacità percettive riguardo agli stimoli sonori provenienti dall'ambiente, al fine di potenziare le sue capacità comunicative e relazionali. I ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso l'attività musicale, possono manifestare la propria sensibilità artistica e hanno modo di comprendere il legame esistente fra questo linguaggio e l'epoca di cui è espressione.

Educazione teatrale: i progetti di animazione teatrale si propongono di far diventare l'alunno soggetto attivo di un percorso in cui l'espressione del corpo, della voce, dei gesti e la costruzione di personaggi, gli diano la possibilità di fruire di situazioni comunicative nuove e coinvolgenti, di imparare ad interagire serenamente col gruppo, di acquisire competenze e abilità utili per lo sviluppo equilibrato ed armonioso della sua personalità.

Multimedialità: una multimedialità "aperta", cioè tale da consentire lo scambio tra l'alunno e lo strumento informatico favorirà il rafforzamento e l'arricchimento dell'identità e dell'autonomia del bambino, contribuendo al processo di crescita globale. I ragazzi della scuola secondaria utilizzeranno i diversi strumenti informatici per costruire percorsi di conoscenza, attraverso l'apprendimento e l'uso di applicativi diversi, integrando gli stessi con quelli più tradizionali (libri, riviste, ecc.). Per raggiungere tali finalità si utilizzeranno i laboratori informatici in dotazione alle scuole, i computer portatili e le lavagne interattive multimediali (LIM).

Educazione fisica: i percorsi mirano a stimolare i rapporti interpersonali fra gli alunni, a potenziare e valorizzare l'attività motoria attraverso la pratica di discipline sportive diverse; a sviluppare quei valori base quali l'autostima, l'altruismo, la cooperazione e la conoscenza; a sviluppare l'acquisizione di una sana abitudine sportiva, permettendo a bambini e ragazzi di conoscere ed accostarsi all'esercizio fisico come a tutte le altre discipline.

Inoltre, la scuola aderisce alle iniziative proposte dalle associazioni sportive del territorio per favorire diverse occasioni di gioco e attività fisica attraverso l'intervento di esperti direttamente nelle classi interessate, sviluppando negli alunni e nelle loro famiglie il concetto di orientamento sportivo e facendo propri i valori del fair play, inteso sia come "gioco leale", cioè come rispetto delle regole, ma anche come occasione per esprimere la solidarietà fra compagni. L'esercizio dello sport deve essere metafora della fatica fisica che ciascuno fa dando il massimo di sé per raggiungere un qualsiasi obiettivo di vita, valorizzando i propri potenziali e accettando i propri e gli altrui limiti.

3. Area del Conoscersi per star bene a scuola. Tale area intende:

- a. favorire negli alunni una migliore conoscenza di se stessi e attivare risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà
- b. migliorare i propri rapporti interpersonali e l'autocontrollo
- c. apprendere modalità di problem solving più efficaci e adeguate alla fase di sviluppo dell'alunno
- d. migliorare la capacità di osservazione
- e. diventare sempre più consapevoli delle proprie capacità
- f. migliorare la percezione dell'importanza di educarsi ai sentimenti, alla vita emozionale e al confronto con gli altri
- g. migliorare il "clima di classe", favorire la coesione tra pari e adulti
- h. migliorare la percezione di sé.

Progetto Lettura: si propone di educare alla lettura spontanea e motivata, alla riflessione, alla discussione e al confronto delle opinioni, al fine di potenziare la propria capacità creativa e comunicativa; l'attività prevede anche visite alle Biblioteche comunali.

Progetto Continuità: l'alunno, secondo il principio socio-psico-pedagogico è soggetto attivo nel processo di interazione con l'ambiente che lo circonda, quindi è evidente l'importanza del fatto che tale ambiente venga identificato come "ecosistema", ne consegue che solo mediante la continuità educativa, intesa come raccordo fra i diversi ambienti di vita dell'alunno, tanto in senso "longitudinale" (continuità tra scuole di diverso ordine e grado) quanto in senso "latitudinale" (raccordo fra scuola, famiglia e contesto territoriale) è possibile garantire un percorso formativo unitario, organico, coerente e completo. Pertanto bisognerà assicurare agli alunni un percorso formativo, prevenendo le difficoltà che si verificheranno nelle fasi di passaggio fra i diversi segmenti scolastici e agevolando gli alunni nel corso del primo anno di frequenza della scuola di ordine diverso.

Il progetto di pre-accoglienza nasce dall'esigenza di garantire al bambino/ragazzo un percorso di crescita organico e completo.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria rappresenta un momento importante, delicato e ricco di incertezze e novità. Con questo progetto i bambini grandi, di cinque anni, dal mese di febbraio al mese di maggio, visitano la Scuola Primaria. Qui, con la guida di alunni e docenti, intraprendono un percorso laboratoriale ricco di racconti incantanti, di piante e di fiori, di fantasie, di musica, di emozioni, di colori e multimedialità. Vivranno così piccole e grandi emozioni e con i loro sguardi affascinati affronteranno serenamente le future esperienze scolastiche.

Con lo stesso spirito e finalità anche gli alunni di quinta si recheranno, a gennaio o febbraio, in visita alle scuole secondarie di 1° grado dove verranno coinvolti in attività, prevalentemente di laboratorio, programmate tra i docenti della scuola primaria e secondaria.

Progetto di Prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico: promuove negli allievi i fattori protettivi del benessere personale, favorendo l'acquisizione di un equilibrato rapporto con la propria emotività ed affettività e migliorando la capacità di rapportarsi alla diversità. Vengono proposti percorsi per l'acquisizione di conoscenze e competenze di base che consentano il recupero di abilità necessarie allo studio, ma anche la partecipazione a progetti e attività, in contesti diversi o ad hoc predisposti, volti a mettere in luce i potenziali di ragazzi demotivati per indirizzarli verso percorsi di studio superiori in cui possano, più consapevolmente, realizzare se stessi.

4. Area dell'integrazione, dell'intercultura e del rispetto della cultura minoritaria: promuove la formazione di un pensiero aperto, flessibile e critico, capace di riconoscere la propria specificità e di accogliere le diversità nei loro aspetti positivi e negativi.

Sviluppa in tutti la presa di coscienza dei tratti distintivi della propria identità culturale ricorrendo spesso all'autobiografia, alla narrazione dei propri vissuti, utilizzando, per esprimersi, sia il codice verbale che quello gestuale e mimico- espressivo, favorendo il mantenimento della lingua madre negli alunni migranti.

Favorisce l'uso dei dialetti e della lingua minoritaria. Gli insegnanti monolingui possono dare sostegno bilingue attraverso l'interazione dei pari, audiocassette, libri con testo a fronte, dizionari bilingui, e altro, celebrare le feste del calendario multi-etnico incoraggiando gli allievi a sviluppare le conoscenze linguistiche, culturali e religiose. Favorisce la creatività, negli incontri interculturali, avviando, in ogni occasione e contesto, la produzione culturale mista.

Rispetto della cultura minoritari.: i vari progetti vogliono dare l'avvio ad una migliore vivibilità del territorio. Diventare cittadini del Friuli Venezia Giulia comporta la maturazione di una cultura storica sulla cui base estendere la lettura ad altri contesti ed altre realtà. Significa anche promuovere un coerente senso di appartenenza ad una comunità umana che porta in sé connotati storici, che hanno contribuito a delineare un'identità in grado di dialogare con altre identità plurali presenti nel territorio globale. La conoscenza della cultura avviene anche attraverso specifici percorsi di lingua friulana.

5. Area insegnamento delle lingue straniere comunitarie. Il progetto vuole rafforzare la competenza pragmatica in lingua straniera (lingua inglese) in contesti diversi (scienze e altre discipline) attraverso la metodologia CLIL e l'utilizzo del laboratorio scientifico o di altre attività favorendo una trasversalità delle competenze per imparare ad apprendere (ad es. tramite giochi, attività di laboratorio, attività manuali, uscite sul campo, utilizzo di nuove tecnologie).

Progetto ERASMUS PLUS KO1: è rivolto ai docenti e al personale ATA che intendono migliorare la loro competenza in lingua straniera, attraverso esperienze formative all'estero.

L'Istituto risulta essere partner dell'ISIS "Malignani" di Cervignano del Friuli per il progetto, a dimensione internazionale, relativo ad argomenti storici.

PROGETTI e ATTIVITÀ CURRICOLARI

Nell'ambito dell'Istituto vi sono delle attività che hanno come scopo il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti e che riguardano tutti i plessi, altre che sono proprie di alcune sedi specifiche, a seconda del tempo scuola o dell'ordine.

Tutte le sedi svolgono attività di:

- **ACCOGLIENZA** che nelle scuole dell'infanzia prevedono il coinvolgimento sia dei bambini, ma soprattutto delle famiglie al fine di condividere con esse il piano di inserimento, mentre nelle primarie e nelle secondarie riguardano quasi esclusivamente i bambini/ragazzi delle classi prime che saranno coinvolti in percorsi di conoscenza del nuovo ambiente attraverso attività ludiche;

- **CONTINUITA'** e **ORIENTAMENTO** rivolte agli alunni che l'anno successivo frequenteranno una diversa scuola all'interno del presente o di un altro istituto. Tali attività saranno di tipo non solo informativo, ma prevederanno la realizzazione di percorsi, prevalentemente laboratoriali, in comune con l'ordine di scuola successivo, oppure stage presso scuole secondarie di secondo grado e gli interventi delle psicologhe del Centro per l'Orientamento di Cervignano del Friuli per gli alunni delle classi terze delle secondarie di primo grado e la realizzazione di laboratori orientativi di ambito artistico.

Saranno previsti anche momenti di incontro fra i docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia-primaria; primaria-secondaria di primo grado);

- **RECUPERO, POTENZIAMENTO, ANTIDISPERSIONE, DISAGIO** durante l'anno scolastico sono previste attività di recupero/potenziamento sia in itinere che attraverso l'organizzazione di specifiche attività in orario extracurricolare, in particolare per alunni con difficoltà di apprendimento. Le scuole dell'infanzia prevederanno il progetto IPDA, per tutte le sedi saranno attivati sportelli d'ascolto per le famiglie e i docenti (sportello contro il disagio, sportello DSA) e saranno effettuate, su richiesta dei docenti, eventuali osservazioni in classe da parte del personale specializzato (psicologhe). Alla scuola primaria di Aquileia saranno attivati un progetto sul controllo delle emozioni e un progetto di tutoraggio. Le secondarie di primo grado svolgeranno specifiche attività di recupero di competenze, anche volte alla preparazione all'esame e sarà realizzato un progetto di educazione all'affettività e alla gestione del conflitto (Gli amici di Socrate con gli operatori Co.S.MO)..

- **EDUCAZIONE ALLA PACE, SOLIDARIETA', INTERCULTURA e INTEGRAZIONE** nelle diverse sedi vengono promosse diverse attività solidali (mercatini in diversi plessi, "Il mondo attorno a noi" alla secondaria di Fiumicello), lezioni informative sulle condizioni delle popolazioni, in particolare dei bambini, del Sud del mondo, l'intervento di mediatori culturali nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie, interventi di potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri;

Le varie sedi organizzano specifiche attività didattiche volte al potenziamento di particolari competenze dei diversi ambiti disciplinari, che vengono spesso proposte in forma laboratoriale e/o ludica:

- **INGLESE/TEDESCO** attraverso progetti specifici vengono potenziate le lingue comunitarie studiate. In particolare l'apprendimento della lingua inglese all'infanzia prevede attività ludiche, grafiche e canore. Alle primarie e alle secondarie vengono svolte specifiche lezioni in CLIL, anche

con l'ausilio di personale esterno. Tali attività nelle secondarie riguarderanno anche la lingua tedesca e saranno previsti scambi con scuole di Austria/Germania. Le secondarie, inoltre, aderiranno al progetto "Theatrino" e proporranno lezioni volte al conseguimento della certificazione A2 per la lingua inglese (Fiumicello). Inoltre, alcune scuole primarie sono coinvolte in scambi culturali con paesi della Comunità Europea gemellati con i rispettivi Comuni (Austria, Francia);

- LETTURA sono realizzati specifici percorsi, come la partecipazione alle attività promosse nell'ambito di "Crescere leggendo", in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche sezione Friuli Venezia Giulia e la Piccola Società Cooperativa Damatrà, a volte legati anche a dei concorsi ("Un topo in biblioteca", Villa Vicentina, primaria), che prevedono mostre del libro, l'ascolto di letture drammatizzate, effettuate da personale esterno, la rielaborazione di storie, la visita alle biblioteche e l'adesione a proposte aventi lo scopo di motivare gli alunni alla conoscenza del libro come strumento di piacevole svago e di apprendimento. Saranno, inoltre, realizzate piccole biblioteche di classe;

- FRIULANO saranno strutturati vari percorsi, con personale interno e/o esterno, aventi lo scopo di far conoscere e di valorizzare la lingua e la cultura friulana, intesa come conoscenza del territorio, della letteratura, della storia, dei personaggi che hanno caratterizzato la nostra regione. Potrà venir utilizzata la metodologia CLIL. L'insegnamento della lingua friulana, per le scuole primarie e dell'infanzia, è obbligatorio, per chi vi ha aderito, ai sensi della normativa regionale;

- MUSICA sono effettuate attività musicali e/o di canto corale, eventualmente anche con la preparazione di coreografie, sia con personale interno che con l'intervento di personale esterno, volte alla realizzazione di spettacoli interni (natalizi, di fine anno scolastico). Per la secondaria di Aquileia è previsto un percorso di storia del Rock con operatori esterni (Rock History);

- ARTE in tutte le sedi, anche con l'intervento di esperti esterno, sono attivati laboratori artistici e "manipolativi" che comporteranno la realizzazione di prodotti grafico-pittorici, di ceramiche, mosaici o altro per effettuare mostre, mercatini o per fungere da sfondo allo spettacolo teatrale (secondaria Aquileia);

- ARCHEOLOGIA in tutte le sedi saranno realizzati percorsi in collaborazione con personale della Sovrintendenza di Trieste;

- PSICOMOTRICITA', ATTIVITA' MOTORIE e SPORTIVE riguardano tutte le scuole con progetti specifici dai giochi in piscina (Infanzia di Aquileia e Terzo di Aquileia), a varie attività motorie e di psicomotricità per le infanzie e le primarie con l'ausilio di personale esterno facente capo ad associazioni presenti sul territorio; adesione al progetto Piedibus per le scuole primarie; partecipazione a tornei, alla "Giornata dello sport", a gare sportive e ai giochi della gioventù; presso l'infanzia di Villa Vicentina sarà attivato un progetto di yoga/emozioni, i ragazzi delle secondarie potranno aderire al Gruppo sportivo;

- EDUCAZIONE ALIMENTARE che prevede, oltre alle attività curricolari, l'adesione da parte delle primarie di Aquileia, Terzo e Villa Vicentina al progetto "Frutta nelle scuole" per favorire un maggior consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e proporre iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari;

- TEATRO prevederà la partecipazione degli alunni in veste di spettatori a rappresentazioni della Rassegna Regionale teatrale della scuola del Friuli Venezia Giulia, del TIG-Teatro per l'Infanzia e la Gioventù e di eventuali altre iniziative. Inoltre, attraverso diversi percorsi fra cui quelli di teatro formativo (Terzo di Aquileia, primaria), quello proposto dall'ERT e dall'USCI (Villa Vicentina, primaria) e i laboratori teatrali sia delle primarie che delle secondarie saranno realizzati spettacoli per partecipare a concorsi sia regionali (Rassegna Regionale teatrale della scuola del Friuli Venezia Giulia), che extraregionali e/o per la rappresentazione di fine anno scolastico;

- EDUCAZIONE STRADALE e SICUREZZA riguarda soprattutto le scuole dell'infanzia e le primarie che prevedono diversi percorsi, fra cui il Piedibus (primarie di Terzo di Aquileia e Fiumicello), lezioni con la polizia municipale e con personale della protezione civile, uscite sul territorio. In tutte le sedi dell'Istituto saranno, inoltre, effettuate periodiche lezioni informative e prove di evacuazione antincendio e antisismiche;

- TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, LABORATORI SCIENTIFICI E DI INFORMATICA saranno strutturati percorsi ludico-espressivi e/o laboratoriali, anche in collaborazione con diverse istituzioni fra cui l'ISIS Malignani (Giornata della terra, percorsi laboratoriali) e con Net SpA (laboratorio "La magia della carta"). Fra le varie attività sarà realizzato l'orto in classe (Villa Vicentina, primaria), la secondaria di Fiumicello organizzerà un percorso a Villa Jachia a Ruda ("Brusio di foglie a Villa Jachia: percorso erbario, identikit dell'albero, percorso ecosistema") e uno sull'ambiente lagunare ("Conoscere la laguna: Val Cavanata tra flora e fauna, storia e attualità") saranno, inoltre, realizzati progetti specifici ("E Dio vide che era cosa buona"- Il rispetto del creato, secondaria Fiumicello), percorsi scientifici in lingua inglese e in friulano con metodologia CLIL (secondarie) e laboratori di informatica;
- GOVERNO DEI GIOVANI: la scuola primaria di Fiumicello è coinvolta nella realizzazione di varie iniziative proposte dal Governo dei Giovani del paese ("La settimana dei diritti");
- ATTIVITA' NATALIZIE e di FINE ANNO SCOLASTICO prevedono l'organizzazione di mercatini di solidarietà, la rappresentazione di spettacoli teatrali, musicali, artistici.

ACCOGLIENZA TIROCINANTI UNIVERSITA' - CIRD: in alcune scuole è previsto l'intervento di tirocinanti di Udine e Trieste che proporranno attività didattiche in collaborazione con i docenti di classe.

PROGETTI P.O.N.

(Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/9035 Roma, 13 luglio 2015) - "Per una didattica in rete"

Il progetto "Per una didattica in rete" è una opportunità che viene data al nostro Istituto Scolastico per migliorare dal punto di vista dell'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica.

Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come il Registro Elettronico, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti. (Delibera n. 8 del Collegio dei Docenti del 7 settembre 2015)

(Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre 2015) - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali

Il progetto "Didattica 2.0 nelle aule" nasce dall'esigenza di trasformare le aule in "spazi per l'apprendimento", che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale e dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice ed efficace. Le aule, ma anche spazi per l'apprendimento più ampi e mobili, saranno un valido supporto allo studio: all'interno di essi saranno inseriti dei kit di TV con Dongle. I moduli a cui parteciperemo sono 4 con riferimento ai titoli: "Postazione per l'utenza", "Didattica 2.0 nelle aule (che darà il nome al progetto complessivo)", "Il Laboratorio educativo mobile" e "Aula didattica multifunzionale". (Delibera n. 109 del Consiglio d'Istituto dell'11 novembre 2015)

Le scuole secondarie di Aquileia e Fiumicello propongono come progetto comune l'ECDL organizzazione di lezioni volte a preparare gli alunni all'esame per la patente europea del pc.

La scuola secondaria di Aquileia prevede, per le classi prime e seconde, la realizzazione il martedì pomeriggio di laboratori a scelta degli alunni e delle famiglie (un laboratorio per quadrimestre). La scelta sarà operata fra le diverse proposte da definire a settembre.

Per le classi terze sarà previsto un percorso di Educazione all'affettività e alla sessualità. È previsto, inoltre, lo scambio tra 15 - 20 alunni della scuola secondaria e alcuni alunni del Bundesgymnasium

di Klagenfurt che, durante il mese di maggio 2016, pernoveranno per 3 giorni a Klagenfurt partecipando alle lezioni durante le mattine.

La scuola secondaria di Fiumicello propone attività opzionali pomeridiane per gli alunni che vorranno aderire: laboratorio teatrale, laboratorio di informatica, laboratorio artistico.

Saranno realizzati progetti di approfondimento storico-culturale, in particolare percorsi legati ai luoghi della memoria (“Memobus-la memoria siamo noi”) e di educazione alla cittadinanza durante le ore curricolari: “L’uomo tra il bene e il male”, “La seconda guerra mondiale e le leggi razziali”, “Il mondo intorno a noi”.

COLLABORAZIONE CON GLI ESPERTI

È necessario sottolineare l’importanza della partecipazione di tutti i “protagonisti” nell’ambito del progetto di educazione e formazione del bambino/ragazzo che non può essere circoscritto esclusivamente al rapporto insegnante – alunno, ma deve essere ampliato e arricchito attraverso il coinvolgimento di adulti esperti che operano sul territorio. La scuola, pertanto, valorizza e si avvale di tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali che possono concorrere a qualificare il progetto formativo avviando forme sistematiche di collaborazione con esperti al fine di:

- arricchire e diversificare le proposte educative didattiche;
- offrire al bambino/ragazzo varie opportunità per acquisire competenze e fruire di esperienze presenti nella realtà sia nei tempi scolastici che extrascolastici;
- migliorare la qualità delle esperienze con la sperimentazione di metodologie didattiche anche innovative;
- contribuire alla crescita culturale e sociale della comunità più ampia.

Nelle scuole dell’Istituto Comprensivo operano in forma continuativa ed itinerante figure di esperti nei vari ambiti curricolari: linguistico per l’insegnamento di una seconda lingua (Friulano e Inglese), motorio, espressivo, teatrale, musicale. Queste collaborazioni, nate in risposta ad una precisa intenzionalità educativa, sono diventate via via una risorsa preziosa per la comunità scolastica che può contare sul loro apporto qualificato per l’attuazione dei progetti che connotano l’attività dell’istituto.

FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

I progetti possono venir finanziati attraverso fondi che provengono da diversi enti e istituzioni. In particolare alcuni di essi sono sovvenzionati attraverso l’adesione a Bandi regionali (Delibera Regionale approvato dalla Giunta regionale con delibera n.535 del 27 marzo 2015) che prevedono la possibilità di optare per tre aree.

Sono state individuate le seguenti:

- Competenze chiave europee e competenze di cittadinanza
- Dimensione del plurilinguismo (CLIL – Lingua inglese all’infanzia)
- La gestione delle classi eterogenee